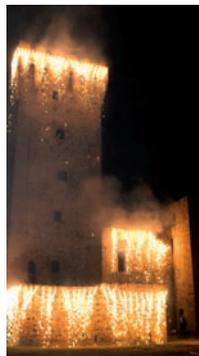




SETTEMBRE FEDERICIANO



(BASILICATA), DEL G.A.L TERRE DEL GATTOPARDO (SICILIA), DEL G.A.L ROCCA DI CERERE (SICILIA) E DEL G.A.L MARSICA (ABRUZZO). IN OGNUNO DI QUESTI TERRITORI, IL VISITATORE POTRÀ TROVARE UN NUTRITISSIMO PROGRAMMA CHE, COME GIÀ ACCENNATO, PUÒ VERAMENTE SODDISFARE TUTTE LE ESIGENZE: PER CHI VOLESSE APPROFONDIRE IN MODO SCIENTIFICO LA CONOSCENZA DI FEDERICO II E DEL PERIODO STORICO IN CUI VISSE, AD ESEMPIO, SONO STATE ORGANIZZATE NUMEROSE CONFERENZE MENTRE PER CHI DESIDERA IMMERGERSI NELL'ATMOSFERA MEDIOEVALE CI SARANNO NON SOLO SFILATE, TENZIONI, GIOCHI E RIEVOCAZIONI STORICHE MA ANCHE VERE E PROPRIE CENE MEDIOEVALI DOVE GUSTARE RICETTE ORMAI ANTICHE DI SECOLI. E POI MOSTRE, RASSEGNE DI CONCERTI E DI FILM SUL MEDIOEVO TORNEI DI SCACCHI E RAPPRESENTAZIONI TEATRALI PER INCONTRARE VERAMENTE I GUSTI E GLI INTERESSI DI TUTTI. INOLTRE, NON SI PUÒ DIMENTICARE CHE I TERRITORI CHE OSPITERANNO GLI EVENTI SONO TUTTI LUOGHI VERAMENTE SPETTACOLARI, ACCOGLIENTI E COLMI DI RICCHEZZE AMBIENTALI, CULTURALI E GASTRONOMICHE CHE MERITANO VERAMENTE DI ESSERE SCOPERTE.



Cofinanziato dal P.I.C. Leader+ 2000/2006



TERRE DEL GATTOPARDO - SOC. COOP. CONSORTILE

Sede sociale:
via UF n. 31 - 90032 Bisacchino (PA)
tel. +390918352351 - fax +390918300269
e-mail: terredelgattopardo@virgilio.it

Sede secondaria:
via Corso Umberto n.168
Sambuca di Sicilia (AG)

www.settebrefedericiano.com

TEND



LA MAGIA DELLE TERRE DI UN IMPERATORE.



UNA RETE DI EVENTI, SAPORI E OSPITALITÀ



G.A.L TERRE DEL GATTOPARDO SICILIA:

PER VISITARE UNA SICILIA INEDITA, AFFASCINANTE, AUTENTICA,
LA META IDEALE È SICURAMENTE IL COMPRESORIO DELLE

TERRE DEL GATTOPARDO CHE SI ESTENDE TRA LE PROVINCE DI PALERMO ED AGRIGENTO ED È DELIMITATO A ORIENTE DAI MONTI SICANI E DALLA VALLE DEL PLATANI E A OCCIDENTE DALLA VALLI DELLO JATO E DEL BELICE. IN QUESTO TERRITORIO SI TROVA IL G.A.L OMONIMO CHE È COSTITUITO DA TREDICI COMUNI CON UNA ESTENSIONE COMPLESSIVA DI 1099,38 KMQ. LA BELLEZZA E IL FASCINO DELLE TERRE DEL GATTOPARDO DERIVANO NON SOLO DALLE SUE RICCHEZZE NATURALISTICHE E PAESAGGISTICHE, MA ANCHE DALLA STORIA CHE VIVE TUTTORA NELLA SUA CULTURA, NELL'ARCHITETTURA, NEL FOLKLORE E NELL'ARTE. ARABI, NORMANNI, SPAGNOLI, ALBANESI: TUTTI HANNO LASCIATO SEGNO DEL LORO

PASSAGGIO. UN ESEMPIO? ANDIAMO A GIULIANA, NELLA PROVINCIA DI PALERMO. QUESTA CITTADINA FORTIFICATA, DI ORIGINE ARABO-NORMANNA, È SOVRASTATA DALL'IMPONENTE CASTELLO FATTO EDIFICARE DA FEDERICO II: QUI, L'IMPERATORE SI DEDICAVA SPESSE AI SUOI STUDI ESOTERICI, MATEMATICI E FILOSOFICI, INTRECCIANDO LA CULTURA ORIENTALE CON QUELLA OCCIDENTALE E QUI SEMBRA ANCORA DI VEDERLO, AUSTERO ED ETERNO COME LE MURA DEL SUO MANIERO. DOPO FEDERICO II, COMUNQUE, LA CITTADINA VIDE ALTRI ILLUSTRI PERSONAGGI COME L'IMPERATORE GUGLIELMO



IL BUONO O L'IMPERATORE CARLO V CHE NEL 1543 ELEVÒ LA CITTADINA AL GRADO DI MARCHESATO. QUESTO EVENTO VIENE ANCORA FESTEGGIATO OGNI 3 DI AGOSTO CON LA RIEVOCAZIONE STORICA DELLA CASTELLANA, EMOZIONANTE CERIMONIA IN COSTUME AMBIENTATA TRA LE VIUZZE DELLA CITTÀ. MA LASCIAMO GIULIANA E CERCHIAMO UN'ALTRA PREZIOSA VESTIGIA DEI TEMPI PASSATI A ROCCA DELL'AQUILA, MANIERO CHE IN EPOCA NORMANNA APPARTENNE ALL'ARCIVESCOVO DI MONREALE E CHE POI VENNE RESTAURATO DA FEDERICO II SEGUENDO I MISTERIOSI RICHIAMI SIMBOLICI DI CUI L'IMPERATORE ERA PROFONDO AMANTE E CONOSCITORE. L'ELENCO DEI TESORI DELLE TERRE DEL GATTOPARDO SAREBBE ANCORA MOLTO LUNGO PERCHÉ, OLTRE ALLE TESTIMONIANZE STORICHE, IL TERRITORIO È RICCO DI TRADIZIONI, FESTE, SPECIALITÀ GASTRONOMICHE... POTREBBE VERAMENTE ESSERE DEFINITO UN PICCOLO PARADISO TUTTO DA SCOPRIRE. UNA SICILIA INSOLITA ED OSPITALE PRONTA AD ACCOGLIERVI CON CORDIALITÀ E CORTESIA.

1 OTTOBRE 2006

COMUNE DI GIULIANA

GIULIANA,
IL CASTELLO RESTAURATO.

MANIFESTAZIONE INAUGURALE
DOMENICA 1° OTTOBRE 2006, ORE 10.30.

CON LA PRESENZA
DELLA DOTT.SSA ADELE MORMINO,
SOPRINTENDENTE AI BB.CC. E AA.
DI PALERMO
E DI MONS. CATALDO NARO,
ARCIVESCOVO DI MONREALE.

IL PROGRAMMA PREVEDE:

LA PRESENTAZIONE DEL VOLUME
CASTELLI E FORTIFICAZIONI
A CURA DI RODO SANTORO,
EDIZIONE KALOS:

UN CICLO DI CONFERENZE DAL TITOLO:
VOCI DEL MEDIOEVO (E OLTRE)
A CURA DI ANTONINO G. MARCHESE,
CON LA PRESENZA DI DIECI STUDIOSI
E RICERCATORI DELL'UNIVERSITÀ
DI PALERMO.

A CONCLUSIONE VERRÀ PROIETTATO
IL FILM FEDERICO II STUPOR MUNDI
DI PASQUALE SQUITIERI, CON CLAUDIA
CARDINALE SU TESTO DI AURELIO PES.

E PER FINIRE LA SERATA
CONCERTO SICILIANO CON MUSICHE
DEL MAESTRO SARO COLLETTI.

A CURA DEL COMUNE DI GIULIANA



8 OTTOBRE 2006

COMUNE DI GIULIANA

ORE 10.00
GIOCHI MEDIOEVALI.

ORE 16.00
VISITA GUIDATA AL CASTELLO
DI FEDERICO II.

ORE 18.00
ARTE E ARTIGIANATO DEL MEDIOEVO.

ORE 20.00
IL BANCHETTO DI FEDERICO II:
CONVIVIALITÀ, POESIA E VIVANDE
SENZA TEMPO.

A CURA DEL GAL TERRE DEL GATTOPARDO

GIULIANA

INOLTRANDOSI RSI NELL'ENTROTERRA DELLA SICILIA OCCIDENTALE, AL CONFINE TRA LA PROVINCIA DI PALERMO E QUELLA DI AGRIGENTO, SI ERGE IL SITO FORTIFICATO DI GIULIANA, DOMINATO DA UN COMPLESSO ED ARTICOLATO INCASTELLAMENTO; DAL FONDO DELLA VALLATA O AI PIEDI DELL'ALTURA SE NE SCORGONO I FORTI BASTIONI, MA SOLO UNA VEDUTA DALL'ALTO, "A VOLO D'UCCELLO", NE RILEVA LA PARTICOLARE ICONOGRAFIA CHE LO RENDE SIMILE AD UN GRANDE RAPACE DALLE ALI SPIEGATE. IL CASTELLO DI GIULIANA DOMINA LA VALLATA DEL FIUME SOSIO, MENTRE AI SUOI PIEDI SI È SVILUPPATO IL PAESE DI GIULIANA, DI ORIGINI ARABO-NORMANNE. DELLA MEDESIMA RUPE, SI PARLA NEL ROMANZO DI TOMASI DI LAMPEDUSA "IL GATTOPARDO": "SI ERANO ATTRAVERSATI PAESI DIPINTI IN AZZURRINO TENERO, STRALUNATI: SU PONTI DI MAGNIFICENZA BIZZARRA SI ERANO VALICATE FIUMARE INTEGRALMENTE ASCIUTTE; SI ERANO COSTEGGIATI DISPERATI DIRUPI CHE SAGGINE E GINESTRE NON RUSCIAVANO A CONSOLARE". LA CITTADINA, COL MAESTOSO CASTELLO DI FEDERICO II, CHE LA PROTEGGE E LE DÀ UN'IDENTITÀ, CON LE SUE VIUZZE, LE SUE CASE IN PIETRA E I SUOI MONUMENTI, DÀ L'IMPRESSIONE DI EMERGERE DAL LONTANO MEDIOEVO, DOVE GLI INTERVENTI DI FEDERICO II RIMANGONO OASI CIRCOSCRITTE LEGATE AI SUOI PERSONALI INTERESSI DENSI DI INTRECCI E DI PERCORSI CULTURALI TRA L'OCCIDENTE E L'ORIENTE.

MENFI

LUNGO LA COSTA SUD OCCIDENTALE DELLA SICILIA, FRA I FIUMI BELICE E CARBOI, SORGE LA CITTÀ DI MENFI IN PROVINCIA DI AGRIGENTO. LA CITTÀ PRESENTA UN IMPIANTO URBANISTICO SEICENTESCO A SCACCHIERA CON COMPARTI MOLTO AMPI E CORTI INTERNE, CON ESPANSIONI SETTE-OTTOCENTESCHE.



FONDATA NEL 1638 SI SVILUPPA NEL TEMPO PUR MANTENENDO L'IMPOSTAZIONE ORIGINARIA DI INSEDIAMENTO FEUDALE DI PROPRIETÀ BARONALE. IL MONUMENTO PIÙ ANTICO È DA IDENTIFICARSI NEL CASTELLO SVEVO FATTO COSTRUIRE NEL 1238 DA FEDERICO II DI SVEVIA. FORSE SUI RUDERI DI UN FORTILIZIO ARABO, OGGI NOI CONOSCIAMO SOLO UNA TORRE FEDERICIANA DI FORMA IRREGOLARE. IL SISMA DEL GENNAIO 1968 HA COMPLETAMENTE DISTRUTTO LA TORRE CHE È STATA RICOSTRUITA DOPO IL TERREMOTO CONSERVANDO I RUDERI E RIPRENDEDO LA FORMA IRREGOLARE.

L'ISTITUZIONE CULTURALE "FEDERICO II"

L'ISTITUZIONE INTESATA A FEDERICO II DI SVEVIA È NATA NEL 1995. ESSA GESTISCE LA BIBLIOTECA COMUNALE "SANTI BIVONA", OSPITATA PRESSO I LOCALI DELL'ISTITUZIONE. FRA LE TESTIMONIANZE ARCHEOLOGICHE PRESENTI A MENFI SI RICORDA IL RELITTO DI PORTO PALO RELATIVO AL NAUFRAGIO DI UNA NAVE ROMANA DELLA FINE DEL II° SEC. A.C. . OVE SONO RISCOVRIBILI ANFORE ROMANE E PUNICHE DEL TIPO DRESSSEL I E MANA C IN BUONE CONDIZIONI DI CONSERVAZIONE. LE ANFORE ROMANE SONO PIENE DI LISCHE DI PESCI DIVERSI, PROBABILMENTE RESTI DI ALLEX, PRODOTTO DERIVATO DAL FILTRAGGIO DELLA SALSA DI PESCE, E GARUM DI VARIO TIPO: DI TONNO, DI SARDE, DI CROSTACEL.

